



GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

L'AQUILA

Via Salaria Antica Est, 27/F - L'Aquila, E-mail Dipartimento: dpc@regione.abruzzo.it

Servizio Valutazione Ambientale

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Via Leonardo da Vinci, 6 - L'Aquila, Posta Elettronica Certificata: via@pec.regione.abruzzo.it

Protocollo: RA/44291 del 29/02/2016

Riferimento prot.: CAQ-0003317 del 22/02/2016

Prot. RA/63011

23-03-2016



Spett.le ANAS s.p.a.

Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo

Via dei Piccolomini, 5

67100 L'AQUILA

anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it

Oggetto: S.S. 17 / S.S. 684 Tangenziale Sud di L'Aquila – variante sud all'abitato di L'Aquila tra le progressive Km.che 27+000 e 45+000 – lotto "A": collegamento tra la S.S. 17 al Km 27+520 e la strada consortile "Mausonia"; lotto "B": adeguamento della S.C. Mausonia; lotto "C": collegamento con il lotto di variante in località Bazzano e la S.S. 17Km.a 45+000 in località San Gregorio. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Comunicazioni.

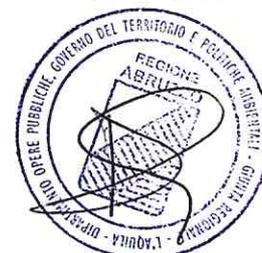
Con la nota emarginata codesta Ditta ha riattivato una procedura di "valutazione di impatto ambientale" per l'intervento in oggetto.

Tale riattivazione è stata effettuata ai sensi della L.163/06 e non ai sensi del D.Lgs. 152/06 come richiesto con le nostre note prot. 201 del 14/01/2014 (dalla quale è scaturita l'attivazione del procedimento per il quale codesta Azienda richiede, a suo tempo, la sospensione) e prot. 250 del 21/01/2015 che si allegano in copia.

Verificata inoltre, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06, la completezza della documentazione si comunica che nella riattivazione della citata procedura sono stati rilevate le seguenti imprecisioni:

-la domanda di riattivazione porta una data (22/02/2016) diversa da quella della effettiva riattivazione del procedimento e della pubblicazione dell'avviso di deposito (29/02/2016) che di fatto fa venir meno la "contestualità" dettata dal comma 1 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/06; la domanda stessa, inoltre, riporta come oggetto dell'intervento quello relativo alle località ed alle chilometriche del vecchio tracciato (il nuovo tracciato sembrerebbe più lungo di circa 2 Km e termina in una chilometrica ed in una località diversa dalle precedenti);

- lo schema di avviso di deposito utilizzato risulta essere un vecchio modello nel quale non è riportata la dicitura che il progetto può essere consultato presso gli uffici dei Comuni e della Provincia territorialmente interessati, ed inoltre risulta redatto ai sensi della L. 241/1990 e del D.Lgs. 163/06 e non ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/06;





GIUNTA REGIONALE

- manca la documentazione attestante l'avvenuto deposito del progetto ai Comuni ed alla Provincia territorialmente interessati dall'intervento;
- l'art. 23 prevede che per l'attivazione della procedura di V.I.A. sia necessario un progetto di carattere definitivo da redigersi in conformità all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e non di carattere "preliminare" come il progetto proposto;
- il contributo istruttorio, già versato, deve essere rivisto ed eventualmente adeguato al nuovo preventivo di spesa;
- nel form, dello SRA, "integrazioni – integrazione 1" il file collegato (quadro programmatico) non si apre;
- non c'è rispondenza fra il numero di files inseriti nel file MD5 ed i singoli files pubblicati sul form "integrazioni".

Dall'esame degli allegati progettuali risulta, inoltre, che il tracciato del cosiddetto lotto C è completamente variato, rispetto al progetto con il quale è stata avviata la procedura di V.I.A. nel 2014; nel cosiddetto lotto B si prevede il collegamento con la città (ipotesi svincolo Porta Napoli); il lotto A rimane invariato e non affronta il problema della interferenza, mediante sovrapposizione delle previsioni progettuali, della parte iniziale del tracciato stradale con la realizzazione di un impianto di depurazione ad uso consortile proposto dalla Gran Sasso Acqua s.p.a. e posto al servizio delle frazioni ad ovest della città e dei comuni di Scoppito, Tornimparte e Lucoli.

Alla luce di quanto sopra rilevato si ritiene che il riavvio in oggetto sia irricevibile e si invita codesta azienda ad avviare una nuova procedura di V.I.A. attraverso l'avvio di un nuovo procedimento da attivarsi nei tempi e con le modalità di cui agli artt. 21 e seguenti del D.Lgs. 152/06 nel suo testo in vigore secondo le disposizioni contenute nel sistema informativo disponibile sul sito internet di questa Regione all'indirizzo sra.regione.abruzzo.it.

Distinti saluti

ADV/adv



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Domenico LONGHI)